

1591. Riforma e pubblicazione degli Statuti del Polesine col mezzo della stampa.
1594. Il vescovo Lorenzo Laureti fonda il Seminario.
1603. Istituzione del Monte di Pietà.
1615. Fondazione dell'Istituto Zitelle.
1626. Per eccitamento del papa Paolo V viene costruito il Ghetto.
1738. 4 giugno. È ospitata nel palazzo del nobile Giovanni Venezzè la regina Amelia, moglie di Carlo Borbone re delle due Sicilie.
1779. Il vescovo Arnaldo Speroni costruisce il nuovo Seminario.
1782. Passa da Rovigo il pontefice Pio VI, reduce da Vienna.
1797. 11 maggio. Il generale francese Rusca entra in Rovigo ed intima l'arresto dell'ultimo podestà veneto Nicola Venier. Si pianta l'albero della libertà e viene atterrato il leone di S. Marco dalla colonna posta sulla piazza pubblica.
- 16 maggio. Caduta della Repubblica Veneta.
1798. 24 gennaio. È atterrato l'albero della libertà ed il generale tedesco conte di Klenaw entra in Rovigo.
- 1° aprile. Ferdinando granduca di Toscana pernotta nel palazzo del marchese Giuseppe Manfredini.
1799. 11 giugno. Prendono stanza in città reparti di truppe Russe, scese in aiuto dell'Austria contro la Francia.
1801. 3 febbraio. Ritornano a Rovigo le milizie francesi. Il territorio del Polesine a destra dell'Adige fino al mare è unito a Ferrara.
1806. 30 marzo. La città è eretta in ducato da Napoleone I ed il generale Savary nominato duca di Rovigo.
1809. 7-9 luglio. Brigantaggio delle genti di Grignano in Rovigo.